



PARCO REGIONALE OGLIO SUD
Piazza Donatore del Sangue, 2
26030 Calvatone (CR)
C.F. 90002650191

BILANCIO DI PREVISIONE
ANNO 2019
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

PRIMA PARTE

La Regione Lombardia con L.R. n. 12 del 04.08.2011 ha provveduto a disciplinare la nuova organizzazione degli enti gestori delle aree regionali protette modificando la L.R. n. 86 del 30 novembre 1983 (Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale) e la L.R. n. 16 del 16 luglio 2007 (Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione dei parchi).

La L.R. n. 12/2011 ha disciplinato la trasformazione in enti di diritto pubblico dei consorzi di gestione dei parchi regionali e le modalità di organizzazione degli enti gestori dei parchi regionali, al fine di valorizzare la peculiarità del modello sovra comunale di gestione e organizzazione delle aree protette lombarde, preservarne il patrimonio e la biodiversità, quale obiettivo primario della gestione, promuovere il rilancio del sistema regionale, per garantirne la fruizione da parte dei cittadini e delle generazioni future, nonché migliorare l'efficacia della gestione e razionalizzare la spesa.

Il Parco Oglio Sud con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 33 del 27.10.2011 ha approvato il nuovo Statuto dell'Ente ottemperando a quanto previsto dalla sopra citata normativa.

La Regione Lombardia con nota assunta al protocollo n. 2577 del 23.12.2011 ha trasmesso al Parco i seguenti atti invitando l'Ente ad attuare le procedure relative all'elezione dei nuovi organi amministrativi:

- D.G.R. n. IX/2590 del 30.11.2011 "Adeguamento dello Statuto del Parco Oglio Sud: approvazione ai sensi dell'articolo 2 della Legge Regionale 12/2011"
- D.G.R. n. IX/2780 del 22.12.2011 "Designazione dei membri dei Consigli di Gestione dei Parchi Regionali e delle Riserve Naturali, di cui alla L.R. 4 agosto 2011 n. 12, in rappresentanza della Regione Lombardia - (di concerto con l'Assessore Colucci)"
- D.G.R. n. IX/2695 del 14.12.2011 "Individuazione dei limiti massimi per la determinazione delle indennità degli organi degli enti Parco Regionali (art. 22-ter, C.7 L.R. 86/83)";

In ottemperanza a quanto richiesto dalla Legge Regionale la Comunità del Parco con proprie deliberazioni n. 02, n. 03 e n. 04 del 05.01.2012 ha provveduto rispettivamente all'elezione nel Consiglio di Gestione del Parco del componente designato dalla Regione Lombardia (art. 2 comma 6 L.R. n. 12/2011) Dr. Degani Fabrizio, all'elezione del Presidente del Parco Oglio Sud Sig. Bignotti Alessandro e dei Componenti del Consiglio di Gestione Sig.ra Lucini Rossana, Sig. Avanzini Giovanni e Sig. Villirillo Salvatore Rosario.

Con propria deliberazione del Consiglio di Gestione n. 07 del 14.02.2012 ha eletto Vice-Presidente del Parco il consigliere Sig.ra Lucini Rossana

Con deliberazione della Comunità del Parco n. 11 del 28.04.2014 si è provveduto ad eleggere, ai sensi della L.R. n. 12/2011, Componente del Consiglio di Gestione il Sig. Vivaldini Luciano designato dalla Regione Lombardia.

Gli organi previsti dalla nuova normativa sono la Comunità del Parco, il Consiglio di Gestione, il Presidente e il Revisore dei Conti.

La Comunità del Parco deve essere composta da un rappresentante per ciascuno degli Enti territorialmente interessati, nonché di quelli volontariamente aderenti, nella persona del Sindaco e del Presidente degli enti stessi, o loro delegato sia tramite "delega permanente" o "delega prodotta di volta in volta", purché consigliere o assessore.

Partecipano ai lavori della Comunità del Parco, con diritto di parola, un rappresentante delle associazioni ambientaliste, un rappresentante delle associazioni agricole e produttive, un rappresentante delle associazioni venatorie e piscatorie, un rappresentante delle associazioni di promozione del territorio e un rappresentante dei fornitori di servizi turistici presenti all'interno del Parco.

Sono stati nominati, quali componenti della Comunità del Parco senza diritto di parola, i rappresentanti delle Associazioni Ambientaliste, delle Associazioni Agricole e delle Associazioni venatorie e Piscatorie nelle persone rispettivamente del Dr. Francesco Cecere, del Dr. Gianni Rondelli e del Sig. Mauro Vaccari. La Regione Lombardia ha approvato la Legge Regionale n. 28 del 17 novembre 2016 - "Riorganizzazione del sistema lombardo di gestione e tutela delle aree regionali protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio" revisionando completamente in sistema lombardo delle aree protette. Nel corso dell'anno 2017 il Parco sarà impegnato nella realizzazione degli adempimenti previsti dalla citata legge che saranno particolarmente impegnativi e potrebbero modificare la struttura originaria dell'Ente stesso.

Il Revisore dei Conti deve essere nominato dalla Comunità del Parco e provvede al controllo sulla gestione economico-finanziaria dell'Ente.

Come stabilito dalla L.R. n. 12/2011 e recepito dallo Statuto del Parco, il Parco Regionale Oglio Sud ha provveduto con deliberazione della Comunità del Parco n. 6 del 19.04.2012 a nominare unico Revisore dei Conti la Dott.ssa Civetta Elisabetta.

La Comunità del Parco è così composta:

ente	QUOTA
PROVINCIA DI CREMONA	15,00%
PROVINCIA DI MANTOVA	15,00%
COMUNE DI ACQUANEGRA SUL	5,35%
COMUNE DI BOZZOLO	3,54%
COMUNE DI CALVATONE	3,12%
COMUNE DI CANNETO SULL'OGGIO	3,54%
COMUNE DI CASALROMANO	1,48%
COMUNE DI COMMESSAGGIO	1,57%
COMUNE DI DRIZZONA	2,02%
COMUNE DI GAZZUOLO	4,16%
COMUNE DI ISOLA DOVARESE	2,40%
COMUNE DI MARCARIA	11,85%
COMUNE DI OSTIANO	3,95%
COMUNE DI PESSINA CREMONESE	1,81%
COMUNE DI PIADENA	3,84%
COMUNE DI SAN MARTINO	3,03%
COMUNE DI VIADANA	14,85%
COMUNE DI VOLONGO	1,61%

Nel 2013 lo Statuto del Parco, per quanto riguarda le quote di finanziamento, è stato modificato e approvato dalla Regione Lombardia con D.G.R. n. X/908 del 08. 11.2013.

Nell'anno 2019 con delibera di Comunità del Parco si provvederà a prendere atto della fusione dei Comuni di Piadena e Drizzona in un unico Comune denominato Piadena Drizzona, che come quota avrà la somma delle quote dei due Comuni, così come ugualmente sarà determinata la quota contributiva.

Il Parco Regionale Oglio Sud dispone attualmente di una propria Commissione per il Paesaggio il cui funzionamento è sancito da un apposito Regolamento attualmente in vigore fino al 30.06.2017 e prorogato al 30.06.2018.

Il Parco ha sottoscritto una serie di convenzioni con gli Enti aderenti, che ne hanno fatta specifica richiesta, per l'utilizzo associato della propria Commissione per il Paesaggio per l'espressione dei pareri sulle richieste.

Con deliberazione della Comunità del Parco n. 9 del 19.04.2012 sono stati nominati componenti della Commissione per il Paesaggio del Parco Regionale Oglio Sud i Sigg.:

Dr. Carlo Primo Brambilla - Presidente - Direttore del Parco Regionale Oglio Sud

Arch. Michele De Crecchio

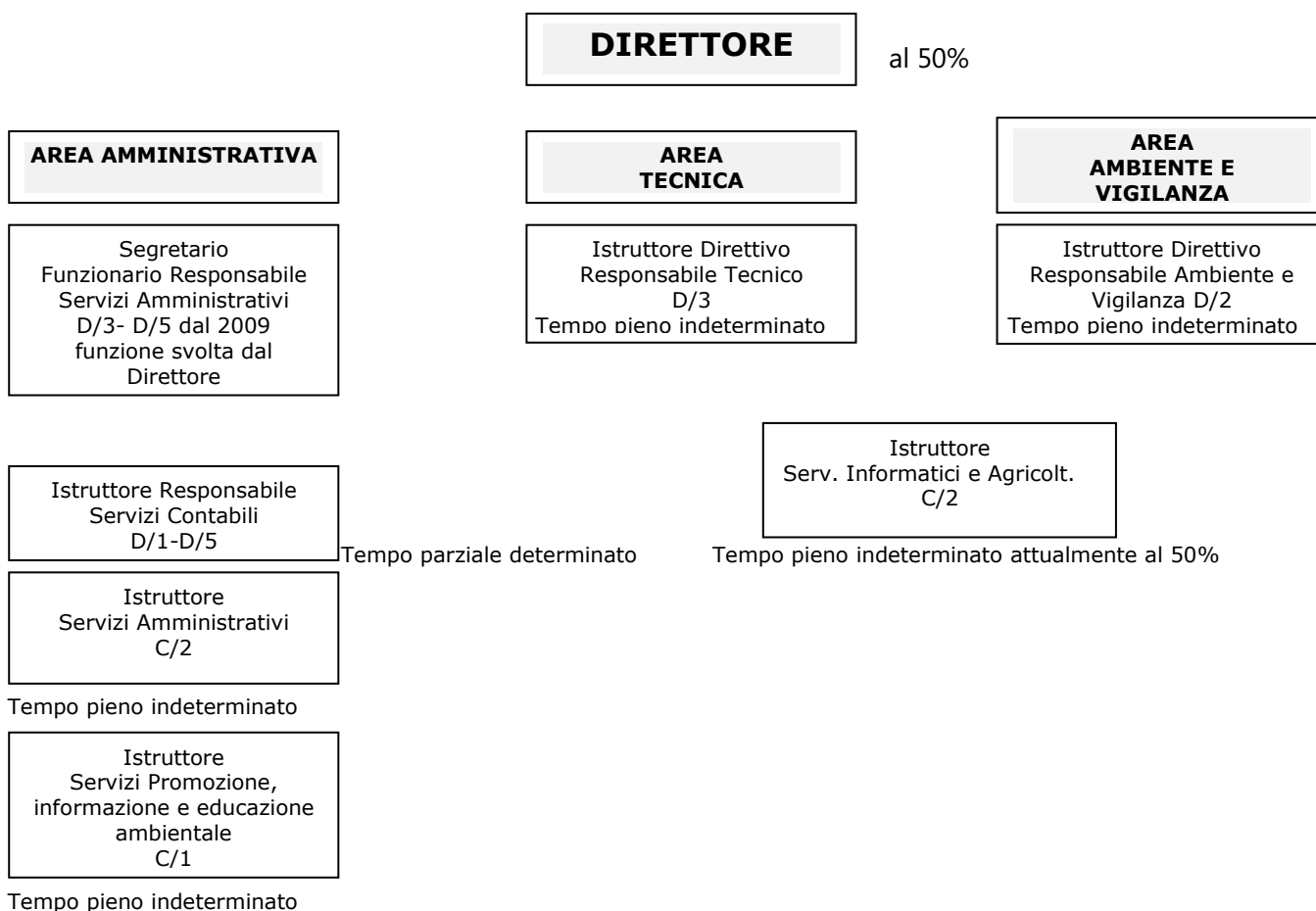
Arch. Marida Brignani

Dr. Agr. Eugenio Camerlenghi

Dr. Oliviero Spettoli

SITUAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE

La pianta organica è così definita:



Con deliberazione del Consiglio di Gestione n. 119 del 20.12.2018 e con Decreto n. 2341 del 31/12/2018 la responsabilità dei Servizi Contabili è stata assegnata al Direttore sino al 31/12/2019.

Con deliberazione n. 72 del 14.09.2017 il Consiglio di Gestione ha stabilito di confermare e prorogare, senza alcun rinnovo annuale, il Dr. Carlo Primo Brambilla nella posizione Direttore/Segretario del Parco

al 50% della propria attività lavorativa nonché la relativa posizione economica per anni 2 dal 01.01.2018 al 31.12.2019. Attualmente, quindi, fino al 31/12/2019 il dott. Carlo Primo Brambilla svolgerà le funzioni di Direttore/Segretario.

Con l'affidamento delle risorse ai Responsabili dei servizi si è rispettata la prescritta distinzione tra l'attività di indirizzo politico (di competenza della Comunità del Parco) e quella di gestione tecnico-amministrativa (di competenza dell'apparato tecnico/amministrativo).

LEGGE REGIONALE N. 28/2016

Come è noto Regione Lombardia, con la citata legge, ha diviso la Regione in più aree.

Ogni Parco doveva indicare la propria area di riferimento e il Parco Regionale Oglio Sud aveva espresso la propria proposta che comprendeva anche le aree protette dell'asta del Po. Vedasi in tal senso la deliberazione della Comunità del Parco n. 4 del 27.03.2017.

Regione Lombardia, con propria deliberazione aveva stabilito che l'ambito del fiume Oglio dovesse essere unico e, pertanto, i Parchi Oglio Sud e Oglio Nord dovessero accorparsi.

La citata D.G.R. non ha avuto il parere della Commissione VIII e successivamente la Giunta Regionale, con atto n.XI/1124 del 28/12/2018 ha emanato i nuovi A.T.E. e i relativi parametri gestionali

Sono in corso gli adempimenti previsti per legge ed è particolarmente importante sottolineare come dall'applicazione della L.R. 28/2016 dipenderà il futuro del Parco con le difficoltà sottese all'attuazione della L.R. n. 28/2016.

Incarico di delegato per la sicurezza e attività connesse previste dal D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e s.m.i.

Il D.Lgs. n.81 del 09.04.2008 e successive modificazioni e integrazioni dispone che ogni Ente nomini annualmente il proprio delegato per la sicurezza e attività connesse a cui assegnare le seguenti mansioni:

- incarico RSPP;
- Revisione Documento di Valutazione dei Rischi;
- Formazione e informazione dei lavoratori e appaltatori;
- Assistenza contratti di appalto e documenti appaltatori;

Il Parco con determinazione n. 9 del 11.01.2018 ha incaricato lo Studio Vecchi e Barbotta come delegato per la sicurezza e attività connesse previste.

SITI INTERNET, APPARECCHIATURE INFORMATICHE E SERVIZIO DI POSTA ELETTRONICA

Con determinazione n. 25 del 27.01.2018 si è provveduto affidare ad apposita l'aggiornamento del sito internet del Parco al fine di adeguarlo ai continui mutamenti legislativi.

È stato assegnato un incarico ad un tecnico al fine di verificare il funzionamento di tutta la strumentazione informatica del Parco e nei prossimi mesi, gradualmente, si provvederà ai vari aggiornamenti.

Pubblicità degli atti.

Tutte le deliberazioni, le determinazioni, i bandi, gli avvisi pubblici e tutto quanto dovuto sono pubblicati all'Albo Pretorio del Parco in formato cartaceo, in visione nelle ore d'ufficio da parte di chiunque ne fosse interessato, oltre alla versione on-line sul sito internet del Parco.

Le istruttorie degli oggetti da sottoporre all'esame della Comunità del Parco sono sempre state tempestivamente depositate presso l'Ufficio di segreteria a disposizione dei componenti della Comunità

stessa dal momento in cui sono state diramate le convocazioni per le adunanze sia ordinarie che straordinarie.

Si è provveduto ad effettuare i numerosi adempimenti previsti per legge.

In ottemperanza a quanto stabilito dal D. Lgs. n. 33/2013 il Consiglio di Gestione ha provveduto ad approvare il Programma per la trasparenza e l'integrità, contenente misure finalizzate al consolidamento e allo sviluppo della trasparenza, della legalità e dell'integrità dell'azione amministrativa.

Il Parco con propria deliberazione n. 3 del 08.01.2018 ha approvato, ai sensi dell'art. 1 comma 8 della Legge n. 190 del 06.11.2012, l'aggiornamento al Piano Integrato per la prevenzione e la corruzione e per la trasparenza per il triennio 2018-2020 e nominato Responsabile per la corruzione e per la trasparenza il Direttore del Parco Regionale Oglio Sud Dr. Carlo Primo Brambilla.

Il sito internet del Parco Regionale Oglio Sud viene costantemente monitorato e sono stati pubblicati i dati richiesti.

Ogni anno il Parco Regionale Oglio Sud certifica a Regione Lombardia la conformità delle informazioni contenute nella sezione "Amministrazione trasparente" alle prescrizioni normative.

Il Parco, come richiesto dalla Legge, ha adottato:

- il Piano Anticorruzione
- il piano triennale dei fabbisogni del personale,
- il piano triennale delle performance;
- il piano triennale delle azioni positive.

Il Parco, con Delibera del Consiglio di Gestione n. 115/2018 ha aggiornato il proprio regolamento degli uffici e dei servizi alle modifiche legislative, regolamentari e contrattuali.

Trattandosi di recepimento di modifiche legislative si è ritenuta esclusiva la competenza del C.d.G.. Nel caso di ulteriori modifiche legislative, si provvederà sempre in tal senso.

L'Ente ha altresì provveduto a tutti gli adempimenti previsti dalla Legge presso le piattaforme MEF, BDAP, Osservatorio, AVCP, SINTEL, MEPA, NECA ecc.

Nel corso dell'anno sarà sempre più intensificata l'azione del Parco volta al consolidamento della trasparenza, legalità dell'attività amministrativa.

SECONDA PARTE

In questa parte della relazione vengono evidenziate le iniziative di gestione attiva del territorio, programmate o in fase di realizzazione con fondi in parte capitale inseriti nei bilanci degli anni precedenti (già promessi o concessi) ed in parte recentemente erogati dalla Regione sotto forma di contributi straordinari.

1 – ADESIONE AL G.A.L. OGLIO PO TERRE D'ACQUA

Il Parco partecipa al GAL Oglio PO Terre d'Acqua essendo proprietario di quote e versando una quota annua di gestione.

La Comunità del Parco con deliberazione n. 17 del 13.12.2016 ha stabilito di aderire alla costituzione di una nuova Società partecipata per l'attuazione del programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Lombardia. Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale leader". Il Parco ha provveduto all'acquisto di n. 2 quote della nuova società. Nel corso dell'anno 2019 il Parco aderirà al G.A.L. Oglio Po Terre d'Acqua, poiché il precedente G.A.L. è stato soppresso.

Le citate partecipazioni sono state comunicate all'apposito sito del Ministero del Tesoro oltre ad effettuare la ricognizione di tutte le partecipate.

2 – PIANIFICAZIONE

2.1 REVISIONE PTC

Il Parco Regionale Oglio Sud dispone di un Piano Territoriale di Coordinamento approvato con D.G.R. VII/2455 in data 01.12.2000 e aggiornato con D.G.R. 28.5.2002 n. 7/9150 (art. 33, comma 4, lett. f.) e con DGR 2.04.2008 n. 8/6955.

Presa visione delle mutate esigenze del territorio, rispetto alla data di adozione del Piano che risale al 01.12.2000 nonché all'obbligatorietà di adeguamento alla normativa vigente, l'Ente ha ritenuto di provvedere ad una revisione generale del P.T.C.

Il giorno 19.05.2016 si è tenuta la prima conferenza di VAS. (conferenza di scoping).

Nel corso dell'anno 2017 sono proseguire le procedure finalizzate alla conclusione del procedimento e il 29.01.2018 si è svolta la seconda conferenza di VAS.

In data 5 marzo 2018 è stato redatto dall'autorità competente e dall'autorità procedente il parere ambientale motivato.

Con deliberazione della Comunità del Parco n. 4 del 08/03/2018 si è provveduto ad adottare la Variante Generate al P.T.C..

Con deliberazione della Comunità del Parco n. 11 del 26/07/2018 si è provveduto alle controdeduzioni alle osservazioni pervenute.

In data 27/08/2018 è stata trasmessa a Regione Lombardia la documentazione relativa di Variante, al fine di ottenere l'atto di approvazione regionale.

In data 16/10/2018 è stata trasmessa la documentazione integrativa richiesta da Regione Lombardia.

In data 28/12/2018 è stata trasmessa ulteriore documentazione integrativa richiesta da Regione Lombardia.

Si attende entro l'anno 2019 l'approvazione della Variante da parte di Regione Lombardia.

2.2 PIANO DI GESTIONE DELLA RISERVA NATURALE LE BINE

Con D.G.R. n. X/6892 del 17.07.2017 è stato approvato il Piano di Gestione della R.N. Le Bine. Nel corso del 2018 si è provveduto a porre in essere una serie di lavori all'interno della citata area. Nell'anno 2019 i lavori proseguiranno e termineranno.

2.3 - PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE

Con D.G.R. n. X/7472 del 04.12.2017 è stato approvato il Piano di Indirizzo Forestale del Parco Regionale Oglio Sud che nel proseguo degli anni sarà un valido strumento di pianificazione e programmazione.

3 – PROGETTI

STIPULA DI UN PROTOCOLLO D'INTESA PER PROGETTO DI SPERIMENTAZIONE D.M.V.

Il progetto del DMV è terminato con una deliberazione di Giunta Regionale che ha stabilito esattamente il deflusso minimo vitale. Tale atto è stato impugnato al Tribunale Superiore delle Acque da alcuni Consorzi che si ritengono lesi dalle decisioni di Regione Lombardia in quanto, a loro dire, nell'estate del 2018 non riusciranno ad effettuare le consuete irrigazioni. Non si hanno notizie in merito.

PROGETTO SPECIALE AGRICOLTURA

Il Progetto riprenderà quanto Regione Lombardia concederà gli opportuni finanziamenti.

PROGETTO MANUTENZIONE 2019

Anche per quest'anno il Parco proseguirà, con propri fondi, la manutenzione ordinaria delle aree destinate alla fruizione e agli imboschimenti più recenti che necessitano di tali interventi, utilizzando, in particolare gli operatori iscritti all'Albo delle Aziende Agricole Qualificate dell'Ente.

CONCESSIONI DEMANIALI

Dopo una serie di autorizzazioni temporanee all'occupazione di aree demaniali, tra il 2012 e il 2018 il Parco ha ottenuto le concessioni demaniali di tutti i terreni demaniali individuati e ricadenti nel territorio del Parco delle Province di Cremona e Mantova.

PROGETTO "DEM.O.S. – rinaturalizzazione delle aree demaniali golenali e delle sponde del fiume"

Consiste nella gestione diretta del demanio fluviale, mediante la ricostruzione dei boschi ripari e di alcune aree attrezzate per la fruizione nelle aree in concessione al Parco. Le finalità principali del progetto sono legate alla funzione che questi nuovi boschi assumono come fasce tampone boscate, come miglioramento e potenziamento del corridoio ecologico, come miglioramento del paesaggio e come possibilità di fruizione da parte degli abitanti del territorio, dei turisti e delle scuole che in alcuni casi utilizzano queste aree come "laboratori didattici all'aperto".

Dal 2003 ogni possibile fonte di finanziamento è stata utilizzata per la riqualificazione del demanio (per lo più per la ricostituzione di fasce boscate riparie e il miglioramento dei boschi esistenti).

Le finalità del progetto generale Dem.O.S. sono state perseguite anche attraverso altri progetti che, pur a volte assumendo denominazioni differenti per venire incontro alle esigenze dei bandi di finanziamento, sono stati realizzati con gli stessi obiettivi; ad esempio i progetti "Miglioramento dei Sistemi Verdi terrestri nel Parco Regionale Oglio Sud" in corso di realizzazione nell'ambito del progetto "Ecopay-connect 2020" e "Miglioramento e potenziamento dei sistemi verdi" di seguito descritti.

Attualmente, grazie a un finanziamento privato, la settima edizione del progetto Dem.O.S. ha visto il miglioramento dei Saliceti di Calvatone e la realizzazione di altri tre nuovi boschi ripari nei Comuni di Canneto sull'Oglio, Piadena e Bozzolo.

CERTIFICAZIONE FSC® DEI BOSCHI GESTITI DAL PARCO

Dal 2018 il Parco ha aderito alla Certificazione forestale FSC® (Forest Stewardship Council) grazie all'adesione all'Associazione Forestale di Pianura (AFP) sottogruppo di WalPlus che possiede una certificazione di gruppo. Questo ha permesso al Parco di ottenere la Certificazione FSC per i propri boschi a costi contenuti oltre che di usufruire di tutti i servizi e le opportunità offerte da AFP.

Il Parco, grazie a quest'iniziativa, può vantare di far parte del primo esempio mondiale di certificazione dei Servizi Ecosistemici forniti dalle foreste. La notizia è stata divulgata su canali locali, nazionali ed internazionali dando molta visibilità al Parco. Oltre alla visibilità, l'adesione ad AFP nel 2018 ha portato oltre 50 mila euro di contributi privati per il miglioramento dei boschi esistenti e per la realizzazione di nuovi boschi.

Visti i benefici apportati dall'adesione all'Associazione, anche per il 2019 si intende proseguire la partecipazione e sfruttare tutte le opportunità sia economiche che di visibilità offerte.

PROGETTO ECOPAY 2020

Il Parco Oglio Sud in partenariato con il Parco del Mincio (capofila), il Parco dell'Oglio Nord, il Parco dell'Alto Garda Bresciano, AIPO e GFR Servizi srl (FSC® Italia) lo scorso anno ha presentato ha candidato al Bando "Capitate Naturale 2017" il progetto "Ecopay Connect 2020 - Migliorare la biodiversità attraverso interventi di riqualificazione ecologica e fluviale e la progettazione partecipata di Pagamenti per i Servizi Ecosistemici nel Parco Regionale Oglio Sud" ottenendone il finanziamento.

Il progetto complessivo ammonta a totali 1.060.515,00 €. Fondazione Cariplo finanzia gli interventi con un contributo di 750.000,00 €. Tra gli altri Sponsor sono presenti Regione Lombardia, Coldiretti (Brescia), Confagricoltura (Brescia), Panguaneta e l'Azienda Agricola Rosa Anna e Rosa Luigia ss.

Il progetto prevede 4 azioni:

1. valorizzazione dei servizi ecosistemici generati dagli interventi attraverso l'uso di tecniche partecipative e la negoziazione di accordi di co-gestione con le parti interessate (PES)
2. realizzazione di interventi per il miglioramento del capitale naturale
3. attività di monitoraggio
4. attività di coordinamento e comunicazione

La realizzazione delle attività è ripartita fra i partner di progetto. Fatte salve quelle attività che per loro natura devono essere almeno in parte ripartite fra i partner (monitoraggi, coordinamento, ecc.), le attività che verranno portate avanti in maniera esclusiva dal Parco riguardano, all'interno dell'Azione 2, la realizzazione di alcuni progetti che vengono di seguito sintetizzati.

Riqualificazione della lanca all'interno della Riserva Naturale "Le Bine" SIC IT20A0004

L'intervento consiste sostanzialmente nel ringiovanimento della lanca della Riserva Naturale "Le Bine" SIC IT20A0004 attraverso interventi di espurgo dei sedimenti allo scopo di aumentarne la capacità di invaso. Si prevedono anche interventi finalizzati al miglioramento della vegetazione e alla messa in sicurezza delle vie di fuga durante gli eventi di piena. Il Corso totale è previsto in 162.000 €.

Lo stesso progetto è stato oggetto di un contributo regionale per le manutenzioni straordinarie pari ad € 72.450,00 che cofinanzia quanto stanziato dalla Fondazione Cariplo. Nel 2019 si concluderanno i lavori.

Miglioramento dei Sistemi Verdi terrestri nel Parco Regionale Oglio Sud

L'importo totale dell'intervento è di 42.000,00 € e prevede attività su tre diversi lotti:

- Deframmentazione dell'habitat ripario in comune di Canneto sull'Oglio: consistente nella realizzazione di una fascia arboreo arbustiva e il miglioramento di un bosco rado in Comune di Canneto sull'Oglio su proprietà demaniale in concessione al Parco;
 - Riqualificazione ambientale nel SIC "Torbiere di Marcaria": consistente nella realizzazione di una pozza per la riproduzione degli anfibi e di una quinta arboreo arbustiva su un terreno di proprietà di Ersaf posto all'ingresso della Riserva; la procedura per l'ottenimento della concessione dell'area in oggetto è nella sua fase conclusiva; con il materiale di risulta dagli scavi si rialzerà il sentiero principale della Riserva per diminuirne il rischio di allagamento;
 - Contenimento di *Sicyos angulatus* nel SIC "Bosco Foce Oglio": questo intervento viene interamente finanziato dall'Az. Agr. Rosa Anna e Rosa Luigia ss.
- Nel 2019 si concluderanno i lavori.

PROGETTO "BREZZA"

Il Parco unitamente ad altri partner (Parco Oglio Nord, Gal Oglio Po, Comuni di Orzinuovi, Comunità Sebino e Gal Val Camonica) con capofila il Gal Valcamonica e Val di Scalve, ha partecipato al bando in oggetto ed ottenuto il finanziamento per la realizzazione di uno studio di fattibilità di una dorsale cicloturistica che sfrutti il percorso lungo il fiume Oglio.

Il progetto si è articolato secondo i seguenti punti sintetici:

- Piano interventi strutturali
- Piano intermodalità
- Programmazione turistica per il cicloturismo dal Tonale al Po
- Pianificazione integrata con le dorsali maggiori
- Piano di Comunicazione

Per l'area di competenza, il Parco si è occupato del Piano degli interventi strutturali, sia attraverso personale interno che mediante l'affidamento di un incarico per il rilevamento delle criticità del percorso e per la stesura di studi di fattibilità tecnica ed economica che avessero l'obiettivo di risolverle. L'incarico è stato assegnato mediante procedura SINTEL e si è concluso alla fine del mese di novembre 2016.

Il tavolo di coordinamento e il tavolo tecnico del progetto, ai quali ha partecipato anche il Parco attraverso un dipendente, hanno provveduto a raccogliere i lavori svolti sui territori di competenza dei partner e a confezionare lo studio di fattibilità comprensivo di relazioni ed elaborati tecnici.

Nel 2017 si è avuta comunicazione da parte della Fondazione Cariplo dell'ottenimento del contributo che sarà di circa € 6.000,00 per segnaletica e € 2.000,00 circa per educazione ambientale.

Nel 2018 sono state poste in essere le relative azioni.

Nel 2019 si provvederà alle rendicontazioni.

PROGETTO "MIGLIORAMENTO DELLA FRUIBILITÀ"

A seguito del Decreto n. 13335 del 21/09/2018 di Regione Lombardia in attuazione della D.G.R. n. 496 del 02/08/2018 "Interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale, delle sedi o centri parco e delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti", il Parco Regionale Oglio Sud ha approvato lo Studio di Fattibilità Tecnica ed Economica del progetto "Miglioramento della fruibilità" con deliberazione del Consiglio di Gestione n. 107 del 29/10/2018 e il progetto definitivo "Miglioramento della fruibilità" con deliberazione del Consiglio di Gestione n. 10 del 31/01/2019.

Con Decreto n. 17883 del 30/11/2018 Regione Lombardia ha provveduto ad assegnare un contributo di € 45.000,00 per l'esecuzione del progetto.

Il progetto prevede:

- Lotto 1 - Messa in sicurezza di un tratto della Greenway dell'Oglio ovvero del tratto di percorso ciclopedonale sottostante il ponte della linea ferroviaria in località Tezzoglio;
- Lotto 2 - Manutenzione strutture didattico-fruitive.
 - Intervento 2A - Manutenzione e adeguamento alla normativa della Torretta per il birdwatching presso la torbiera di Marcaria;
 - Intervento 2.B - Manutenzione straordinaria dell'area di sosta per la Greenway dell'Oglio presso "Il ponte della barca" presso l'argine del fiume Mella;

Nell'anno 2019 si inizieranno e si concluderanno i lavori.

PROGETTO "MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI SISTEMI VERDI"

Oltre al precedente progetto, sul medesimo bando è stato candidato un secondo progetto denominato "Miglioramento e potenziamento dei sistemi verdi terrestri" il cui studio di fattibilità è stato approvato con deliberazione del Consiglio di Gestione n. 108 del 29.10.2018.

Il progetto è diviso in 6 lotti di riqualificazione vera e propria preceduti da un lotto di individuazione dei confini catastali e più precisamente:

- Lotto 0 - Confinazione delle aree di nuova acquisizione
- Lotto 1 - Interventi di rinaturalizzazione in località Ponte Lupo - Mella Sotto presso Ostiano
- Lotto 2 - Interventi di rinaturalizzazione in località Ponte Lupo presso Ostiano
- Lotto 3 - Interventi di rinaturalizzazione in località Gerrazza presso Ostiano
- Lotto 4 - Interventi di rinaturalizzazione in località Rocca presso Pessina Cremonese
- Lotto 5 - Interventi di rinaturalizzazione in località Rocca - Motte presso Pessina Cremonese
- Lotto 6 - Interventi di rinaturalizzazione in località Campagnino presso Pessina Cremonese

Con Decreto n. 17883 del 30.11.2018 Regione Lombardia ha provveduto ad assegnare un contributo di € 128.500,00 per l'esecuzione del progetto.

I lavori saranno entro la primavera del 2019. Le necessarie manutenzioni agli imboschimenti verranno realizzate nei periodi primaverile-estivo del 2019 e del 2020 per concludersi entro l'autunno 2020.

CICLOVIA DELL'OGLIO - BIKE TOUR 2019

OSCAR ITALIANO DEL CICLOTURISMO

Si è chiusa la **quarta edizione dell'Oscar italiano del cicloturismo** all'interno di Cosmobike Show alla Fiera di Verona. **L'Italian Green Road Award è il premio ideato dalla rivista on line di cicloturismo Viagginbici.com** e organizzato assieme a Cosmobike Show. **L'edizione 2018 è stata vinta dalla Lombardia** che ha presentato "La Ciclovía del Fiume Oglio",

Primo classificato. La "Ciclovía del fiume Oglio" è un percorso di oltre 280 chilometri tra le province di Brescia, Bergamo, Cremona e Mantova, 1.883 metri la quota di partenza del Passo Tonale, 21 metri la quota di arrivo al Ponte di Barche a San Matteo delle Chiaviche, 1.862 metri il dislivello, il 70% del percorso è su asfalto e il 30% è percorso sterrato. La giuria quasi all'unanimità ha ritenuto che questo sia un esempio virtuoso di percorso che chiunque può fare perché è protetto, tenuto in buone condizioni e in più permette di attraversare la Lombardia partendo dalle montagne fino alla pianura.

Secondo classificato. Alto Adige la ciclabile dell'Adige la "Via Claudia Augusta" (VCA) è caratterizzata da un susseguirsi di paesaggi diversi tra loro: la parte altoatesina della ciclabile parte da Resia, percorre tutta la Val Venosta, costeggia il "Burgraviato" per proseguire nella Valle Adige, passando per Merano, Bolzano, per proseguire tra campi e meleti fino a Salorno. Pionieri nella realizzazione di ciclabili gli altoatesini dimostrano

di saper creare una rete ciclabile che attraversa il territorio valorizzando anche i prodotti tipici locali e di mantenerla in ottime condizioni. Merano è sicuramente un gioiello come tutti i paesini della Val Venosta.

Terzo classificato. La ciclovia “Delle sorgenti” in Campania, è un percorso che si snoda nell’alto casertano, esplorando un territorio che racconta di antiche popolazioni, di siti culturali, di borghi medievali, di eccellenze enogastronomiche, di paesaggi, di foreste, laghi e sorgenti, regalando emozioni per tutti i sensi. Viene premiata questa sensibilità crescente della Regione Campania al turismo sostenibile, che punta a trasformare alcune randonnée in percorsi permanenti valorizzando territori meno battuti dal turismo.

Premio Stampa. “L’Alta Via dei Monti Liguri” (in Liguria), è un sentiero di crinale che, con i suoi 430 km attraversa le creste delle Alpi e dell’Appennino Ligure, e collega Ventimiglia a Ceparana. Paesaggi mozzafiato spesso con il Mar Ligure sullo sfondo. La suggestione ha pervaso la giuria che ha ritenuto di dare il premio stampa perché molti tratti del percorso sono solo per tecnici, quindi intercetteranno anche un pubblico italiano e straniero ma estremamente profilato sulla MTB. La giuria ha ritenuto fosse qualcosa di unico nel suo genere in Italia e dunque da valorizzare.

Il premio

Il Premio, che ha il patrocinio del Ministero dell’Ambiente ha visto in questi anni una sempre maggiore partecipazione ed interesse, visto la risposta di quasi tutti i territori italiani, e viene ritenuto particolarmente importate come **trampolino di lancio per le iniziative di sensibilizzazione della tematica “verde e ciclabile” e della promozione dei territori italiani attenti a questo nuovo modo di fare turismo e creare benessere.** Il premio guarda al futuro del settore, con tematiche quali **sostenibilità ambientale, nuovi concetti di mobilità urbana e ricerca tecnologica.** Un contest che mette l’accento su argomenti di forte attualità che interessano diversi settori, da quello delle infrastrutture a quello della viabilità, ambiente, ricerca e sviluppo, fino ad arrivare alla salute ed al sociale, stimolando l’utilizzo delle due ruote nel quotidiano oltre che nel tempo libero.

“Il cicloturismo incentiva e promuove lo sviluppo del territorio e dei piccoli borghi. Attorno a questi nuovi flussi turistici, se vengono promosse queste direttrici ciclabili, possono nascere nuove opportunità di lavoro. Questo vale in modo particolare per i giovani, che si possono impegnare in nuovi lavori come guida cicloturistica, o possono aprire servizi per i cicloturisti che possono andare dalla ciclofficina al bike caffè, dalle strutture bike friendly agli agribike. Ed è proprio per questo che è nato l’Italian Green Road Award, con l’idea di valorizzare i territori e i loro investimenti in infrastrutture verdi”.

La giuria

Una giuria di opinion leader, giornalisti della stampa turistica e specializzata nel raccontare il mondo della bicicletta, unitamente ad altre voci della società civile, hanno esaminato le candidature che ogni Regione ha proposto. La giuria era così composta: Ludovica Casellati (direttore Viagginbici.com), Presidente Giuria; Lucia Cuffaro (presentatrice “Chi fa da sè”); Aldo Ballerini (giornalista sportivo); Antonio Dalla Venezia (FIAB); Antonio Barreca (direttore generale Federturismo); Paolo Coin (project manager Cosmobike); Alessandra Schepisi (giornalista Radio24); Gianluca Santilli (presidente Osservatorio Nazionale BikeEconomy); Enrico Rondoni (vicedirettore TG5); Renato Di Rocco (presidente Feder ciclismo); Maria Zezza (Caporedattore Rainews).

Le altre candidature

Il Veneto ha proposto la ciclabile **“I paesaggi del Palladio”**, un percorso ad anello che nasce nel cuore di Vicenza per poi scivolare tra campagne, fiumi e colline venete, senza dimenticare le antiche ville che ne impreziosiscono il quadro, simbolo di arte e cultura, patrimonio da non trascurare. La pista passa anche dal Lago di Fimon e sale sui Colli Berici, per un totale di 31 chilometri e 300 metri di salita media.

“Il Cammino dei Briganti” (Abruzzo), un percorso di 100 km tra paesi medievali e natura selvaggia tra Abruzzo e Lazio, da percorrere in MTB, ma è necessaria una certa preparazione fisica e tecnica. E' percorribile a quote medie, tra gli 800 e i 1.300 metri di quota, sulle orme dei briganti della Banda di Cartore tra la Val de Varri, la Valle del Salto e le pendici del Monte Velino. Partenza e arrivo da Sante Marie, vicino a Tagliacozzo (AQ).

La Calabria ha predisposto un vero e proprio bando di selezione per proporre le più belle green road presenti nel suo territorio. Alla fine è stato selezionato per il concorso di quest'anno il tracciato ciclopedonale delle **ex ferrovie Calabro – Lucane** nel tratto Castrovillari – Morano Calabro e il NDUT ovvero il cammino di Norman Douglas sulle tracce del viaggio raccontato nel libro **“Old Calabria”** dello scrittore inglese.

Lazio. Lungo il percorso della green road “Rocca Sorella dal Centro Storico alla Rocca”, la collina **“Rocca Sorella”** si erge come una piramide naturale sulla città di Sora. Qui si svolge da un decennio la gara ciclistica **“S. Casto Bike”**. Il sentiero inizia dal cuore della città in Piazza S. Restituta Patrona di Sora, attraversa un pezzo di Corso Volsci, si immette in via Cittadella e via Branca (Rione Canceglie) centro storico della città, per poi giungere nel meraviglioso Borgo medioevale di S. Rocco.

La Provincia autonoma di Trento – Trentino, ha scelto di far partecipare ben due percorsi del suo territorio: **la ciclabile dell'Alta Val di Non e la ciclabile della Val di Fiemme**. La prima può essere percorsa in circa due ore per una lunghezza del percorso di circa 25 km e un dislivello di 460 metri. Come punto di partenza si può scegliere qualsiasi paese lungo il percorso: Malosco, Fondo, Romeno, Cavareno, Sarnonico, Amblar, Don, Ronzone. La seconda ciclovia collega la Val di Fiemme con la Val di Fassa fra prati, ruscelli e masi di montagna. Con un dislivello di appena 600 metri, si possono percorrere quasi 50 km, da Molina di Fiemme fino a Canazei. La ciclabile è adatta alle famiglie con bambini e ai ciclisti che vogliono scaldarsi prima di affrontare una salita sui passi dolomitici.

Per l'Emilia Romagna in gara “bici senza confini”: un anello integrato di 1.750 chilometri di strade verdi per il cicloturismo e per la mobilità lenta. Un anello di connessione lungo i confini regionali di ciclovie/percorsi/itinerari esistenti che si possono percorrere in bici, mbt, a piedi, endurance trail, a cavallo, integrato con reti/sistemi regionali, nazionali ed europei di mobilità lenta.

Il Grand Tour della Val di Merse è un itinerario cicloturistico di 172 km completamente segnalato in Val di Merse, affascinante e autentico angolo di **Toscana**. Si sviluppa su strade secondarie a basso indice di traffico, da pedalare in più giorni visto che si distende su una vasta area che va dalla Montagnola Senese, la Val d'Elsa, le Crete Senesi fino a sfiorare la Maremma.

In Umbria si può pedalare lungo la ciclovia del fiume Tevere. Si tratta di un percorso ciclopedonale adatto quasi completamente anche come ippovia e per handbike, parte dal comune di San Giustino e arriva a Perugia attraverso i comuni di Città di Castello, Montone e Umbertide, seguendo la sponda del fiume Tevere. La via verde Gole del Nera utilizza i tratti delle ferrovie dismesse Orte – Ancona e tocca tre siti di interesse comunitario, ovvero il lago Aia, le Gole del Nera e il lago di San Liberato, e permette di vedere lo spettacolo dell'affioramento di numerose sorgenti minerali.

BIKETOUR

Anche per quest'anno il Parco intende organizzare l'iniziativa Bike Tour con la collaborazione del Parco dell'Adamello, del Parco Oglio Nord nonché di altri soggetti che di volta in volta esprimeranno il loro

interesse alla partecipazione. Quest'anno il Bike Tour prevede 4 tappe, una per ciascun territorio. La nostra tappa è prevista per sabato 1 giugno 2019.

GIORNATA DELLA CUSTODIA, SEMI AMBASCIATORI DI BIODIVERSITA', ALTERNANZA SCUOLA LAVORO E BIOBLITZ

Regione Lombardia, anche per quest'anno, emanerà quattro appositi Bandi, di piccoli importi, e precisamente la Giornata della Custodia relativa alla realizzazione di progetti di sensibilizzazione nelle aree protette, Semi ambasciatori di Biodiversità, per favorire la partecipazione delle scuole, Alternanza Scuola Lavoro, dedicata ad approfondire tematiche ambientali ai ragazzi di classi di scuole di istruzione superiore, e per Bioblitz per monitoraggi ed educazione naturalistica per persone appassionate.

GESTIONE DELLA FAUNA

Contenimento della popolazione di nutria

L'azione di contenimento della nutria da parte del Parco si era interrotta per problematiche legate alla sicurezza dell'uso del cloroformio e al fatto che, salvo le riserve naturali, la competenza in materia era delle Province.

Come è noto, a seguito dell'emanazione delle nuove leggi regionali in materia, i Piani di eradicazione e contenimento della nutria, da parte delle Province, sono stati modificati e le norme contenute sono differenti tra la Provincia di Cremona e di Mantova.

Si ritiene che gli abbattitori che operano in zona Parco debbano essere formati e abilitati dal Parco stesso.

Negli anni 2017 e 2018 il Parco ha abilitato vari operatori e nell'anno 2019 si proseguirà l'attività.

Incarico per la realizzazione del censimento della fauna acquatica svernante nel Parco Oglio Sud nel corso dell'anno 2019

Il Parco Regionale Oglio Sud anche per l'anno 2019 ha ritenuto opportuno proseguire, con fondi propri, nelle iniziative poste in atto per adeguarsi a molti Paesi nord-europei che interessano anche le nostre zone e quelle più a sud come il nord Africa e il medio Oriente sulla necessità di conoscere, attraverso mirati censimenti, la consistenza numerica e le abitudini delle varie specie faunistiche

Detti censimenti che vengono coordinati dall'ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ex INFS) rivestono particolare importanza perché permettono di conoscere la qualità e quantità dell'avifauna svernante nel territorio del Parco;

Con determinazione n. 264 del 27.12.2018 l'Ente ha assegnato ad un naturalista, l'incarico per il coordinamento del censimento della fauna svernante nel Parco Oglio Sud che vede la partecipazione delle Guardie Ecologiche Volontarie del Parco Oglio Sud e il coinvolgimento di molti volontari. Al termine del censimento sarà disponibile la relazione prodotta dall'incaricato.

Stazione di inanellamento presso la riserva Torbiere di Marcaria

La stazione di inanellamento, attiva dal 2004, ha l'obiettivo di effettuare il monitoraggio dei passeriformi migratori - nidificanti - svernanti mediante catture diurne nella riserva naturale regionale Torbiere di Marcaria.

La ricerca si svolge con uscite a cadenze regolari nei mesi di aprile e ottobre/novembre durante dei Bioblitz primaverili e autunnali. La tecnica di cattura consiste nel posizionare reti mist-nets e trappole (solo per i rallidi e anatidi) in transetti naturali in canneto e rimboschimenti, nelle quali vengono catturati uccelli in semplice transito o in spostamento verso i dormitori, con l'ausilio di richiami acustici nei periodi migratori per alcune specie.

Diverse specie vengono marcate anche con anelli in plastica leggibili a distanza. Su tutti gli individui, immediatamente rilasciati, vengono rilevati dati biometrici e una descrizione dello stato di muta. L'attività, oltre alla notevole importanza scientifica e alle ricadute gestionali, viene utilizzata anche ai fini della didattica ambientale e del coinvolgimento della popolazione. L'attività è interamente finanziata con fondi propri.

EDUCAZIONE, DIDATTICA AMBIENTALE, COINVOLGIMENTO DELLA POPOLAZIONE

L'attività è completamente finanziata con risorse proprie del Parco e grazie alla vincita di bandi regionali.

Questa importante attività del Parco, cui si dedicano molto interesse ed energie già da diciannove anni, è articolata in diverse fasi e ha coinvolto Istituti Scolastici del cremonese e del mantovano compresi nel territorio del Parco e alcuni Istituti esterni, anche della vicina provincia di Brescia.

Obiettivo del progetto di educazione ambientale 2019 è quello di coinvolgere le scuole (insegnanti, alunni, genitori, associazioni...) oltre che tutta la popolazione, nella riqualificazione dell'ambiente che sta attuando il Parco e di aumentare il senso di appartenenza al proprio territorio, grazie a uscite, laboratori, ricerche, monitoraggi, letture di libri, racconti autobiografici, al fine di inserire l'educazione ambientale in un contesto interdisciplinare. Si aiuta quindi a "fare scuola" in modo diverso, in modo più accattivante e coinvolgente sia per i ragazzi che per i docenti.

Dentro questo contenitore si colloca la prosecuzione degli altri due filoni "storici" dell'educazione ambientale proposta dal Parco in questi anni, qualificandolo come una agenzia unica nel suo genere a livello regionale, poiché non si offrono pacchetti pronti composti da visite guidate a riserve naturali o da lezioni frontali in classe, ma si chiede una partecipazione attiva a tutti gli insegnanti coinvolti.

A tal proposito si organizzeranno corsi d'aggiornamento rivolti ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado, e si svilupperà il progetto Alternanza Scuola Lavoro con alcune classi di Scuole Superiori.

Il progetto denominato "Dentro, intorno e lungo il fiume: di uomini, acque, erbe e animali" sarà caratterizzato da una armonica pluralità di proposte che spaziano dalla ricerca scientifica alla ricerca storica, dalle occasioni divulgative agli incontri con gli autori, dallo stimolo alla creatività alle suggestioni poetiche, senza dimenticare i momenti ludici e di coinvolgimento diretto dei bambini e degli adulti che vivono, studiano, attraversano il territorio del Parco. In particolare si organizzerà la quarta edizione del Bioblitz che si terrà il 18 e 19 maggio 2019.

PIANO DELLA COMUNICAZIONE - SISTEMA INFORMATIVO AREE PROTETTE

Come indicato dalla circolare regionale relativa al Piano della comunicazione per le aree protette della Lombardia, finanziato con fondi di parte corrente, ogni Parco è tenuto a redigere il Piano in conformità ai criteri indicati ed a individuare un responsabile che curi la sua attuazione ed informi la Regione sui risultati ottenuti.

A tal fine vengono identificate le principali categorie di destinatari della comunicazione e le azioni che nel triennio si intendono portare avanti per migliorare il grado di conoscenza del ruolo che il Parco svolge nei confronti della comunità locale.

Il Piano della Comunicazione del 2019, prevederà i seguenti principali interventi:

- Aggiornamento continuo del sito WEB dell'ente e delle pagine sui siti www.parks.it e www.parchi.regione.lombardia.it;
- Redazione e diffusione periodica della Newsletter del parco, riportante le principali novità, eventi etc;
- Organizzazione delle feste del *Luart's* in vari Comuni del Parco;

- Organizzazione di Bioblitz Lombardia, da proporre anche agli altri parchi e aree protette della Lombardia da effettuare in maggio;
- Organizzazione di un ciclo di conferenze su temi ambientali da svolgere presso i laboratori didattici e i Centri Parco di Canneto sull'Oglio (Musei) e della R.N. Le Bine, particolarmente dedicati alla gestione e conservazione della fauna selvatica;
- Organizzazione di mostre, conferenze e di rassegne di documentari a tema;
- Organizzazione di spettacoli in luoghi particolarmente suggestivi;
- Organizzazione di un concorso fotografico;
- Organizzazione di escursioni guidate e delle gite scolastiche del progetto regionale "Sistema Parchi" in collaborazione con fattorie didattiche e associazioni locali;
- Partecipazione alla Giornata Mondiale dell'Acqua Fiumi di Primavera a Mantova, alla Giornata Mondiale della Terra a Castiglione delle Stiviere, a fiere e eventi promozionali con il proprio stand gestito dalle GEV;
- Censimento degli uccelli acquatici svernanti, con il coordinamento e l'istruzione dei rilevatori volontari; Verranno studiate nuove misure di promozione delle attività del Parco al fine di interessare il maggior numero di persone ricordando ai Sindaci del nostro Parco che possono essere promotori delle iniziative.

VIGILANZA E SERVIZIO GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE

Le GEV proseguiranno nelle loro consuete attività di controllo, monitoraggio, di partecipazione a corsi di formazione e saranno imprescindibili elementi di supporto per le manifestazioni alle quali il Parco aderirà.

Le GEV continueranno la collaborazione con l'ufficio di educazione ambientale del Parco per interventi diretti con le classi di scuole elementari e medie.

Continueranno anche il servizio di sicurezza per le eventuali uscite sul campo.

Naturalmente continuerà l'opera di informazione e divulgazione che le GEV costantemente operano nei confronti di tutti i fruitori del Parco.

Anche per l'anno 2019 prosegue il rapporto con il Comune di Viadana, sulla base di un rinnovato protocollo d'intesa, per lo svolgimento di attività di vigilanza nel territorio di questo Comune anche all'esterno del Parco.

TERZA PARTE

L'attività del Parco non si limita solo a quanto sopra riportato o che impegna, ma si estende anche al sostegno di organizzazioni o associazioni che operano nel settore dell'ambiente e della educazione ambientale costituendo una importante forma di collaborazione e di valida iniziativa, sempre con attenzione al risvolto economico.

Inoltre aderisce ad organizzazioni anche operanti su vasti territori con finalità compatibili con quelle proprie.

Si possono in merito ricordare:

- × lo svolgimento di studi, analisi e censimenti
- × la redazione e pubblicazione di "quaderni" a carattere tematico e anche di brevi documentari filmati, nonché di depliant per far conoscere e meglio apprezzare le iniziative del Parco, specie per quanto riguarda la tutela dell'ambiente e la corretta fruizione del territorio;
- × la organizzazione di corsi e incontri formativi
- × la partecipazione di propri dipendenti a corsi di perfezionamento o a convegni di specifico interesse per migliorare la loro preparazione e professionalità;

Il Parco Regionale Oglio Sud pone anche attenzione a tutti gli importanti problemi che direttamente o indirettamente interferiscono sulla attività e sul futuro del Parco

L'attività del Parco prevede poi le cosiddette "attività ordinarie" che non sono senz'altro di valore inferiore a quelle sopra descritte.

A titolo esemplificativo si ricordano:

- 1) autorizzazioni paesaggistiche
- 2) nulla osta taglio piante
- 3) attività sanzionatorie
- 4) nulla osta relativi al PTC
- 5) attività amministrativa di segreteria

Da ultimo, si vogliono ricordare anche, come per tutti gli enti pubblici, le gravose incombenze da affrontare, con limitato personale, in materia di trasparenza, anticorruzione nonché ogni adempimento relativo al D.Lgs. n. 50/2016.

CONCLUSIONE

La presente Relazione Previsionale e Programmatica, che forzatamente espone ogni iniziativa o problema in modo succinto, vuole essere una panoramica generale anche se, ovviamente, non esaustiva ma riferita comunque a tutte le più importanti iniziative.

La parte numerica del bilancio è allegata in un riassunto completata da alcune schede illustrative.

Il progetto completo di bilancio è a disposizione presso la segreteria per chiunque lo voglia visionare e approfondire.

Si ritiene con questo di aver ottemperato a quanto previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 che stabilisce di "presentare" alla Comunità, prima della approvazione, lo schema di bilancio di previsione annuale e triennale e la relazione previsionale e programmatica predisposti dall'organo esecutivo in modo che la Comunità possa poi provvedere all'approvazione entro termini prescritti.

Si allegano a maggior chiarimento due schede comprendenti:

- a) le risultanze del bilancio annuale 2018
- b) il riparto delle quote contributive.

Il Consiglio di Gestione ritiene di aver operato con diligenza, nel rispetto della legittimità, finalizzando la sua azione al conseguimento positivo di tutte le possibili opportunità per assicurare al Parco la necessaria continuità ed operatività ed il rispetto delle sue finalità istituzionali.

Calvatone, 18 marzo 2019

Il Presidente

Alessandro Bignotti



Il Direttore e Segretario
Carlo Primo Brambilla

